

Invito al Concerto

Note di Solidarietà: I Solisti Veneti per l'autismo

Bergamo

Teatro Donizetti

Giovedì 31 marzo 2011 - ore 21,00

I Club promotori e il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo sono lieti di invitarLa al concerto.

*La presenza deve essere cortesemente confermata al numero: +39.366.2059097
email: segreteriaasi@yahoo.it*

*È gradito un contributo a sostegno della
Fondazione Angelo Custode Onlus*

Si ringraziano per il patrocinio:



Si ringraziano i sostenitori:

Con il sostegno del
CREDITO BERGAMASCO
PASSIONE E SENSIBILITÀ PER IL TERRITORIO



E tutti coloro che hanno sostenuto questo progetto e contribuito alla sua realizzazione.

*Per informazioni:
Soroptimist International d'Italia
Club di Bergamo
Telfax 035-210617
email: segreteriaasi@yahoo.it*



Note di Solidarietà:
I Solisti Veneti per l'autismo



Il Soroptimist International d'Italia – Club di Bergamo, il Club di Treviglio-Pianura Bergamasca, il Lions Club Bergamo Le Mura e l'International Inner Wheel Club di Bergamo in collaborazione con il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo hanno voluto rispondere, con questa manifestazione, alle necessità dei ragazzi autistici

Le finalità del concerto sono:

raccolta fondi a favore della Fondazione Angelo Custode Onlus e in particolare a sostegno del Centro Polifunzionale “La Scala di Giacobbe” all'interno della quale opera “Koinonia” che segue i ragazzi autistici oltre l'età scolare;

sensibilizzazione sui problemi dell'autismo dopo l'età scolare e ricerca del coinvolgimento delle Istituzioni preposte;

promozione di corsi di formazione sul Territorio, assolutamente indispensabili per la continuità formativa in Famiglia.



ENSEMBLE VIVALDI de I Solisti Veneti

J.J. Mouret

“Trois Symphonies” per tromba ed archi

A. Vivaldi

Sonata op.1 n.12 per due violini e basso continuo
“La Follia”

W.A. Mozart

Divertimento in fa magg. K138

G. Tartini

Sonata in sol min. per violino e clavicembalo
“Il Trillo del Diavolo”

F. Chopin

Variazioni per ottavino e archi
su un tema di Rossini

A. Ponchielli

“Capriccio” per oboe e archi

G. Rossini

Variazioni per clarinetto e archi
su temi da *Mosè in Egitto* e *La donna del lago*

ENSEMBLE VIVALDI

de I Solisti Veneti

Lucio Degani, Chiara Parrini – violini
Giancarlo Di Vacri – viola
Giuseppe Barutti – violoncello
Clementine Hoogendoorn Scimone – ottavino
Paolo Grazia – oboe
Lorenzo Guzzoni – clarinetto
Daniele Greco D'Alceo – tromba
Claudio Scimone - clavicembalo

L'Ensemble Vivaldi è una formazione composta dai più popolari solisti appartenenti alla formazione orchestrale de I Solisti Veneti, fondata nel 1959 da Claudio Scimone, giunta al vertice dei valori mondiali con i suoi oltre 5.500 concerti, le sue oltre 350 registrazioni in DVD, CD, LP, la partecipazione ai massimi Festival Internazionali (oltre 30 concerti al Festival di Salisburgo), la ricchezza delle sue iniziative editoriali, culturali e promozionali.

I Solisti Veneti hanno avuto tutti i massimi riconoscimenti mondiali nel campo musicale dal “Grammy” di Los Angeles, al Grand Prix du Disque dell'Académie Charles Cros, al Prix de l'Académie du Disque Lyrique e così via fino al particolare riconoscimento del “Festival Bar” con 350.000 voti di pubblico giovanile e al Premio “Una vita per la musica” della Fondazione Rubinstein di Venezia. Hanno anche ricevuto i massimi riconoscimenti istituzionali italiani dalla medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, dell'arte e della cultura, al Leone del Veneto attribuito all'unanimità dal Consiglio Regionale.

Particolarmente apprezzato il Premio “Una vita nella musica” della Fondazione Rubinstein di Venezia considerato da molti il Nobel della Musica. Fra i componenti si segnalano grandi solisti di strumenti ad arco quali il primo violino solista Lucio Degani, il violoncellista Giuseppe Barutti, nonché l'oboista Paolo Grazia, vincitore del Concorso mondiale di Tokyo, il famoso clarinetista Lorenzo Guzzoni, la flautista Clementine Hoogendoorn Scimone e il Direttore dell'Orchestra, Claudio Scimone al clavicembalo.

Dedicano la loro attività ad un repertorio di grande interesse, composto spesso da opere dei grandi nomi della letteratura musicale, spesso poco eseguite a causa della rarità degli organici strumentali richiesti.

Hanno registrato per le più importanti reti radiofoniche e televisive, sempre con grandissimo successo di pubblico e di critica. Sono spesso invitati a suonare in occasioni di importanti celebrazioni pubbliche o di visite ufficiali di personaggi altamente rappresentativi quali il Re di Giordania, i Presidenti dell'Austria e della Repubblica Popolare Cinese, il Principe di Galles nonché le più alte autorità della Repubblica Italiana.